

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Ufficio a domicilio e nel Regno. Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massarotto & Vialer

ALBANIA E ITALIA nei rapporti economici

L'Albania, che strettamente e geograficamente si compone del quadrato

L'Albania, così formata, non può avere tutti i requisiti per compensare a pieno gli sforzi delle Potenze

L'Austria si è messa all'opera, costituendo la Banca Austro-Albanese

In Albania l'agricoltura può essere di molto estesa e migliorata, la coltivazione potrebbe praticarsi con i mezzi moderni

Malgrado l'attuale stato di abbandono, l'agricoltura albanese esporta prodotti che sono molto utili ai mercati italiani

In Albania mancano le statistiche per dare un concetto esatto della produttività di quelle regioni

A partire dall'Adriatico attorno alla Bojana ed al Drin le valli di Bregu-Drini, Bregu-Bunese e della Zadrina

A Durazzo il prodotto principale è il mais che si produce in tre distinti periodi

volgiando le nostre banche ed i nostri agricoltori a riconoscere nell'Albania una nazione che può agevolare le nostre richieste

Gli Albanesi guardano all'Italia, memori della prospera dominazione veneta che ha lasciato ivi tracce indelebili di italianità

Ing. Agr. Giuseppa Patrotta

imputato di furto di legna da fondo di proprietà della contessa Della Torre. Il Pretore però le assolve per mancanza di discarimento

La concorrenza bancaria Non occorre - crediamo - dire le ragioni che, in questo momento, rende della massima attualità un monito, severo ma giusto, che l'on. Luzzatti lancia dal «Credito e Cooperazione»

La riserva della Banca d'Italia compendeva, alla data suddetta 254,334,733 lire in oro che facevano parte del fondo di dotazione della R. Tesoreria provinciale

Le elezioni al Consiglio Superiore dell'Isola. L'enorme prevalenza dei maestri liberali sui clericali

Un parto mostruoso Torino, 15. - All'ufficio di Stato Civile è stato denunciato un parto mostruoso: cioè di un feto nato terzera, colla testa da cane, le braccia attaccate al tronco e le gambe senza giuncchia

Gronaca Giudiziarla TRIBUNALE DI UDINE Pr. Arnoldi P. M. Tonini

Truffa un assistente Il 15 novembre 1912 certo Morandini Giovanni d'anni 28 da Mortegliano, ma residente ad Udine dove esercita il mestiere di mediatore recatosi al macello comunale si fece consegnare un maiale di proprietà del sig. Giuseppe Biasoni

Le riscossioni doganali In Tripolitania e Cirenaica Roma, 15. - Le riscossioni doganali in Tripolitania e in Cirenaica ammontarono nello scorso mese di marzo a lire 558,232 63 così ripartite:

Le espulse... di Lattana E' questo l'epilogo d'uno sberleffo che a suo tempo suscitò parecchio rumore in tutta la provincia

Notizie dal Friuli

da S. Daniele Candidatura rientrata? 15 - L'avv. logna avrebbe dovuto parlare domani sera, mercoledì, sull'attuale momento politico in Italia

da S. Vito al Tagliamento Adunanza magistrato 15 - Giovedì 17 corr. avrà luogo una riunione degli insegnanti di queste scuole elementari per discutere il seguente ordine del giorno:

da Pordenone I nostri ciclisti ad Oderzo 15 - Abbiamo già detto che domenica p. v. avranno luogo ad Oderzo dei grandi festeggiamenti sportivi

da Faedis Arresto 15 - E' stato l'altra sera arrestato dai carabinieri il contadino Luigi Lazzeri fu Giuseppe d'anni 26

da Villa Santina Polemichetta Egregio sig. Direttore, All'onorevole prete di Villa Santina che non si fa scrupolo di cambiare il significato delle mie parole, sia pure torrendole a peggio senso con se stesso, per trarre motivo alla sua nuova scommessa sfurata, pubblicata sul «Corriere del Friuli» dell'11 corr., rispondo semplicemente che non intendo di seguirlo sulla via del pettegolezzo e della personalità, ove egli si volgeva così volutamente, e che sono invece sempre pronto alla pubblica e serena discussione obiettiva, che astragga dalle miserevoli bizzie, e miri alla pura critica delle cose del paese, che è o che non è d'interesse al pubblico, ed al quale sempre, e saldamente, nonostante la montata e ridicola bufala dell'impopolarità, attenderò con tutte le mie forze, e senza «paura» delle cattive lingue.

da Codroipo Il nuovo cancelliere 15. E' oggi giunto il nuovo cancelliere della nostra Pretura sig. Burelli a sostituire il sig. Miesoni trasferito a Legnago.

da Spilimbergo Elezioni generali 15 - Per domenica 4 maggio p. v. sono indette le elezioni generali amministrative.

Merento bovino Oggi ha avuto luogo il solito mercato settimanale bovino.

da Tarcento Consiglio Comunale 15 - Domani, mercoledì 16 corr. si riunirà il nostro Consiglio Comunale alle ore 2.30 pom. nella sala della seduta consiliare per discutere il seguente ordine del giorno

Totale L. 1,384,976,445 La riserva della Banca d'Italia comprendeva, alla data suddetta 254,334,733 lire in oro che facevano parte del fondo di dotazione della R. Tesoreria provinciale

Ma dei seguaci della Tommaso soltanto cinque o sei mila sono secolari, il rimanente è costituito da preti, frati e monache.

In sostanza, il 75 per cento del corpo degli insegnanti italiani si è dichiarato per la scuola sobrietamente laica e l'odierno indirizzo d'educazione popolare.

Ma alcuni dei grandi istituti finanziari e quelli che aspirano a divenire grandi, volgono ora le brame verso gli istituti medi e minori per diminuirli, per costringerli a piegare, a sottostarsi, a fonderli.

Ma alcuni dei grandi istituti finanziari e quelli che aspirano a divenire grandi, volgono ora le brame verso gli istituti medi e minori per diminuirli, per costringerli a piegare, a sottostarsi, a fonderli.

La via da battersi anche in questo caso è quella dell'accordo, delle rappresentanze, dell'intesa o meglio ancora della divisione del lavoro tecnico bancario, della distribuzione delle forze in quella naturale gerarchia, che conferisce a ognuno il proprio compito.

Un uomo che se ne intende, il direttore generale della Banca d'Italia, il quale considera dall'alto siffatti problemi e cerca di risolverli con competenza sicura, in una sua relazione annuale (parmi quella del 1911) ha chiarito l'utilità nazionale delle banche minori ed intermedie.

Si tratta di rinforzarle, di migliorarle, di vigilare con sani metodi, non di insidiarle. Bisogna collegarle in un sistema di efficace operosità in accordo con le maggiori. Questo è il nostro voto espresso per l'onore e per il amore dell'Italia economica.

Luigi Luzzatti

Le riscossioni doganali In Tripolitania e Cirenaica Roma, 15. - Le riscossioni doganali in Tripolitania e in Cirenaica ammontarono nello scorso mese di marzo a lire 558,232 63 così ripartite:

Tripoliti Dogana lire 291,49; diritti marittimi lire 11,870,24 - Zurara: dogana lire 9,823,90; diritti marittimi 477,97 - Homs: dogana 11,051,25; diritti marittimi 1,199,80 - Misrata: dogana 23,582 67; diritti marittimi 1,655,78 - Bengasi: dogana 23,532,89; diritti marittimi 5,325,85 - Derna: dogana 110,647,10; diritti marittimi 5,325,85 - Derna: dogana 110,647,10;

Le espulse... di Lattana E' questo l'epilogo d'uno sberleffo che a suo tempo suscitò parecchio rumore in tutta la provincia; il sig. Tarsillo Mantovani di Paolo d'anni 35 da Casarofa da S. Michele, raccontò al sig. Samuelli sindaco di Lattana che sarebbero arrivate in quel paese 60 donne espulse dalla Libia per sostituire delle

operale che proprio in quel tempo erano messe in sciopero.

Il sig. Santucci fuise di credere alla affermazione dell'amico: la voce si diffuse per tutto il paese... che accoglierlo degnamente lo espulse... che viceversa erano delle donne Polesine.

Ha detto male di Garibaldi

L'altro giorno in tram un signore che ha la fortuna di comprendere il tedesco, riposa per le rime a un altro (autentico figlio d'Arminio) che insegnava alla sua gentile figliuola essere stato, il generale Garibaldi, un brigante.

Comunque, è bene che si stabilisca o si conoscano, anche tra noi, una specie di diritto di proprietà territoriale, che ci autorizzi a trattare come si meritano gli stranieri che si compiacessero d'offenderci.

Quel signore tedesco che l'altro giorno, vedendone la statua in bronzo, chiamò come chiamò Garibaldi, meritava una ben severa lezione senza giungere agli eccessi di Nanoy.

Dovrebbero cavarsene, i nostri amici o alleati, che quando si compiaciono di venire tra noi, o vice versa, nell'imminenza del conflitto, della necessità di osservare meticolosamente ogni riguardo.

Ma detto male di Garibaldi... ecco una frase sarda ad oggi intesa come uno scherzo, ma che invece dimostrò (come tutte le cose cominciano) di avere un formidabile fondamento di serietà.

Sharp

"Poesie Friulane" di Pietro Zorutti

Grosso volume di circa 750 pagine... con Prefazione e Studio critico sull'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo.

APPENDICE DEL «PAESE» 15

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

il teatro, quando una produzione ottiene i favori del pubblico, due o tre volte alla settimana al palazzo della Ville-Haudry, erano le sue sole, e, bisogna dirlo, innocentissime distrazioni.

Non era ambizioso: aveva abbracciato una professione che gli andava a genio, possedeva dieci o dodici mila lire di rendita che, unite al suo onore, gli procuravano una modesta agiatezza; che poteva dirsi un

Cronaca Cittadina

Interessi cittadini

Il problema dell'Ospizio Cronici

La questione dell'Ospizio Cronici, è veramente ardua e di sommo interesse cittadino come quella che riflette uno dei più delicati e difficili rami della pubblica assistenza.

La questione dell'Ospizio Cronici si riassume tutta nel contrasto, incompatibile almeno per ora, tra la entità dei bisogni e la pochezza dei mezzi e essa non appare risolvibile che con un accomodamento, il quale non soddisfa a tutte le idealità, giova pur tuttavia ad alleviare molte sofferenze.

Il patrimonio dell'Opera Pia è attualmente di L. 491.488,22 e l'entrata effettiva di cui l'Amministrazione dell'Ente può disporre è di L. 24.560,71, delle quali L. 2519,00 sono frutto della beneficenza cittadina e L. 4500 rappresentano una rata che il Comune di Udine deve corrispondere fino al 1914 per il residuo del prezzo dell'officina Elettrica Municipale ceduta dal benemerito comm. Volpe.

Nel 1914 esaurito quest'ultimo capitale di entrata, le rendite si ridurranno a circa 20 mila lire.

Non è chi non veda come la pochezza di tale cifra contrasti con l'entità dei bisogni che verrebbero a crearsi qualora si volesse scegliere la soluzione radicale dell'erezione d'un Ospizio.

In prima, difatti, bisognerebbe acquistare il fondo, il quale come a logico, dovrebbe essere esteso ai da poter rispondere alle necessità del futuro, e da garantire all'ospizio aria e luce, giardini e cortili.

Il fabbricato per un primo padiglione (e per questo prendiamo una base di calcolo assai modesta) potrebbe consistere di 20 cronici maschi e 20 femmine secondo i progetti ripetutamente fatti compilare dall'Amministrazione della Opera Pia verrebbe a costare 150 mila lire circa poiché per esso si dovrebbero di necessità scartare tutte le idee di grettezza, o bisognerebbe pensare a dotarlo di ogni confort imposto dalle necessità igieniche e dalla peculiare natura dell'uso cui dovrebbe essere adibito.

Nè sembri la cifra di 150.000 lire esagerata. Si calcola infatti che un Ospizio Cronici vanga a costare dalle 4 alle 7 mila lire per ogni persona che dovrà esservi ricoverata e questa cifra, come è naturale, è tanto più alta quanto minore è il numero dei ricoverandi.

Milano per esempio, ha speso per un ospizio capace di 400 persone, 8000 lire per ognuna di esse.

Dunque tenuto conto di tutto ciò, quando l'Ospizio Cronici fosse sorto e fosse bello e pronto a ricevere coloro che si vogliono beneficiare, l'Amministrazione dell'opera pia si troverebbe ad avere a sua disposizione dalle diecimila alle quattordici mila lire di rendita.

Quante persone potrebbero con questa somma essere mantenute?

Consideriamo che l'Ospizio dovrà essere poco meno d'un piccolo ospedale, e che non basterebbe daro a coloro che vi fossero ricoverati vitto ed alloggio, ma che bisognerebbe provvederli di adeguata assistenza di medicinali di biancheria ecc. ecc. Ciò che

nomò di genio. E perchè non poteva essere egli quel desso? Sostentato dal pensiero di Enrichetta, nulla vedeva che fosse impossibile, né sapeva immaginarsi ostacoli che egli non vlesse a sormontare.

Ah! lo vedete quel mariuolo, col suo fare d'acqua cheta, diceva il vecchio ammiraglio. Puntò ai suoi giovani ufficiali; ebbene! vi lascerà addietro tutti quanti siete.

Dunque, come di consueto, Daniele era chiuso nel suo gabinetto, intento a dar l'ultima mano ad un lavoro che gli aveva affilato il minuzioso, quando il domestico di casa Villa Haudry gli consegnò la lettera di Enrichetta. Con gesto febbrile ne ruppe il suggello, e, letta con un'occhiata le due linee della lettera, si fece pallidissimo in viso.

porterebbe ad una spesa di circa due mila al giorno per ciascuno di essi. Con le quattordici mila lire di rendita (o prendiamo la cifra più alta) non si potrebbero dunque mantenere all'ospizio più di 20 cronici.

Quando l'attuale condizione di cose non fosse modificata, sarebbe dunque assurdo pensare all'erezione di un Ospizio, poiché esso non sarebbe dotato dei mezzi necessari alle sue funzioni.

Pur tuttavia i benemeriti amministratori dell'Opera pia, a quanto ci confermava pur ieri il mag. Rubazzari alla cui cortesia abbiamo le cifre che siamo venuti esponendo, non hanno smessa la speranza di veder sorgere in un giorno non lontano l'Ospizio tanto atteso. Che anzi questa è la meta cui tendono i loro sforzi tenaci congiunti a quelli di benemeriti cittadini, primo tra essi il comm. Marco Volpe.

Sapendo benissimo che l'erezione dell'ospizio non sarà possibile che allorché concorrano circostanze eccezionalmente favorevoli, essi hanno cercato assiduamente e cercano tuttora l'occasione propizia. E la cittadinanza può essere sicura che quando essa si presenti non sarà lasciata sfuggire.

Ma la ricerca è ardua: si era per esempio, sperato di poter acquistare un fondo dall'Amministrazione dell'Ospedale a buone condizioni, ma le pratiche fallirono: si era sperato anche di poter far sorgere l'Ospizio a Ribis, dove l'Ospedale ha uno speciale istituto ma anche quest'idea che pure sembrava di più facile attuazione fu do vuta scartare per parecchi motivi, tra i quali non ultimo quello che i disgraziati che vi si avrebbero dovuto ricoverare, sarebbero stati troppo allontanati dalle loro famiglie e dall'affetto e dal conforto dei parenti.

Bisogna dunque attendere. Ma l'attesa non dev'essere inoperosa: l'Opera Pia ha sentito la necessità di operare, intanto, il bene nei limiti del possibile ed ha trovato modo di esercitare una utile azione.

Così per iniziativa del compianto on. Umberto Caratti, ricominciarono a distribuire ai cronici bisognosi dei sussidi dapprima per una cifra di L. 8000 annua, cifra che in seguito superando la resistenza della Commissione di Beneficenza che vuole rispettare la massima rigidità le regole statutarie, si poté superare raggiungendo la somma di L. 10000 la quale per un altro ultimo sforzo fu portata a elevare a L. 11.500.

I sussidi variano da L. 10 mensili a L. 30, e nel mese di marzo 1913 ne furono distribuiti 60, nella misura seguente:

Table with 2 columns: Amount and Number of recipients. 10 L. - 10, 15 L. - 20, 20 L. - 16, 25 L. - 4, 30 L. - 1.

I sussidi, nel cui conferimento, come è naturale si mette la massima accuratezza possibile sono distribuiti personalmente dall'egregio segretario dell'Opera pia rag. Visentini.

Naturalmente le somme distribuite non sono molto copiose: ma bisogna pensare che il numero dei richiedenti è grandissimo, e dall'altro canto bisogna tener presente che i beneficiati vivono nelle loro famiglie e sono aiutati anche in altri modi dalla carità cittadina.

Dal resto molti di essi che prima erano ricoverati all'Ospedale si sono dimostrati contentissimi di abbandonarlo spendo che a casa sarebbero stati aiutati col sussidio dell'opera pia. Ciò che ha prodotto anche un altro

colloquio avuto col conte della Ville Haudry. Appena ebbe finito: - Hai dato nel segno, disse Daniele; è proprio un contratto quello a te proposto dal tuo padre.

- Ah! è una cosa orribile! - Ha voluto farti capire che dal tuo consenso al suo matrimonio dipende il suo consenso...

- Stupefatto da quanto stava per dire, si fermò di botto, e la fanciulla cogli occhi ardenti disse: - Al nostro, non è vero Daniele, al nostro? Sì, è quello che avevo compreso anch'io, ed ecco perchè ti chiedo un consiglio.

- Sciagurato!... era lo stesso che chiederti che pronunciassi la tua sentenza.

- Sono di parere che dovrete acconsentire, balbettò.

- Fiammate d'ira, ella sorse in piedi: - Mai! sciamò, mai!

Sotto quel tremendo colpo, Daniele barcollò... Mai!... Vide distrutte tutte le speranze della sua vita, sfumata tutta la sua felicità, Enrichetta perduta per lui... Ma la minaccia del pericolo non andò guari che gli riempeva ridonata tutta la sua energia; fece fronte al dolore e con voce quasi tranquilla:

- Te ne scongiuro, riprese a dire, permetti che ti spieghi il consiglio

rantaggio, perchè ha sollevato l'Ospedale da spesse noie indifferenti. Abbiamo ritenuto fare opera utile riannodando la situazione attuale dell'Ospizio, che noi riteniamo buona e rispondente all' scopo, e poniamo fine a questo scritto coll'augurio che nuovi e generosi oblatoi si ricordino di quest'Opera Pia, ora al varo dimenticata, per contribuire a dare l'ultima spinta perchè l'ospizio possa sorgere in breve.

Una commissione di frazionisti

Ieri mattina la commissione eletta domenica scorsa nel comizio privato indetto tra i frazionisti di S. Rocco, Viale Venezia e Cormor, venne ricevuta, in Municipio, dal Sindaco comm. Pecile.

La commissione, presieduta dal negoziante signor Pelizzo, presentò al Sindaco i desiderati espressi nell'ordine del giorno votato domenica, e sul quale si impegnò con cortese e cordialissimo colloquio.

Il comm. Pecile, pure facendo osservare quanto l'amministrazione comunale ha già fatto nell'interesse dei suburbani, promise che ben presto si sarebbe provveduto alla costruzione dei lavatoi ai casali e al riatto del ponte del Cormor: diede inoltre buoni affidamenti circa l'illuminazione, nei limiti della disponibilità dell'energia elettrica, promettendo di studiare, per le frazioni del Cormor, un tipo di illuminazione con gas acetilene.

Relativamente all'innaffiamento del viale Venezia, il comm. Pecile osservò che essendo la strada di proprietà provinciale, è alla Provincia che spetta la manutenzione.

Promise inoltre tutto il suo interessamento per la prolungazione della linea tranviaria sino alla Rotonda, aggiungendo che nella prossima seduta della Giunta, egli avrebbe riferito i desideri della Commissione, allo scopo di dare una risposta concreta anche sugli altri punti.

Come dicemmo lo scambio di vedute tra il Sindaco e la commissione fu cortese e cordiale, quale doveva essere tra cittadini animati tutti dal desiderio di giovare alla propria città: solo taluno osservò che meglio sarebbe stato che chi tuonò (ma non fece piovere) nel comizio di domenica contro l'amministrazione comunale, bene avrebbe fatto a unirsi alla commissione, per provare come e quanto le sue critiche e le sue accuse potevano resistere alle obiezioni più elementari.

Un colpo di fobert

Il giovane Rocchetto Attilio di Angelo d'anni 18 fabbro, ieri maneggiando un fobert, lasciò partire il colpo, ed il proiettile gli si andò a conficcare profondamente nel letto unguale dell'andare destro.

All'ospedale fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Alla Associazione impiegati civili

Il 17 corrente alle 20.25 nelle sale dell'Associazione impiegati civili, il chiarissimo prof. dr. Giulio Cesare parlerà « sui colli e sui monti del Friuli ».

Chiederanno la serata due a soli di violini accompagnati dal piano.

Correte ad avvertirla che vi segue disse al domestico, e correte presto, se non volete che io sia giunto prima di voi.

Partito il domestico, Daniele, in un baleno fu vestito e si slanciò fuori di casa. E salendo con passo rapido la via di Varese:

- Mi sarò messo in apprensione troppo presto, pensava, volendo resistere all'assalto dei più neri presentimenti, forse non ha che qualche incarico da darmi.

No, non era ciò, lo comprese subito quando, introdotto nel di lei salotto, scorse Enrichetta seduta presso il caminetto, più bianca di un cencio di bucato, con gli occhi rossi e gonfi dalle lagrime.

- Che cosa hai? dicea, senza nemmeno aspettare che l'uomo facesse rinchiuso; che cosa ti è accaduto?

- Una cosa tremenda, Daniele.

- Parla... mi metti paura.

- Mio padre vuol riprender moglie. A bella prima Daniele ne fu sbalordito; ma ripensando poi a tutte le circostanze della metamorfosi del conte:

- Oh! sciamò, su tre toni diversi, oh! oh! ora si spiega tutto.

Ma Enrichetta gli troncò la parola, e, dominando la sua emozione, con voce breve, gli riferì testualmente il

La grande manifestazione ippica

Domenica mattina alle ore 8 e messa nella località Pianca, sotto l'alta direzione del generale comm. Pirozzi, avrà luogo una gara di pattuglie dei Reggimenti di Cavalleria della Divisione del Friuli, (Reggimenti Monferrato, Saluzzo, e Genova cavalleria).

Alle ore 10 e messa a cura di uno speciale comitato, avrà luogo nella medesima località una riunione ippica ad ostacoli, con gara di salti, eseguita da gentleman.

Il pubblico potrà assistere allo spettacolo gratuitamente.

Il programma della riunione: Ore 8.30: Cavalleggeri di Monferrato. Ore 9: Cavalleggeri di Saluzzo. Ore 9.30: Lancieri di Novara. Ore 10: Genova cavalleria.

Programma riunione ippica: Premi oggetti al 1.0 2.0 3.0. Oggetti ricordo al 4.0 5.0 6.0 7.0 8.0 9.0 10.0

Il percorso sarà tracciato da bandiere - Fronte ostacoli m. 15 Percorso m. 1500 circa - Tempo massimo minuti 4.

Ostacoli nell'ordine di percorso: Siepe m. 110 - Staccionata su arginello m. 1 - (0.50 arginello - 0.50 staccionata) - Chiusura campo m. 1 - Fence m. 120 (falso m. 1 - siepe m. 1.20) - Staccionata m. 1 - Muro di mattoni m. 1 - Palizzata m. 1 - Gabbia di siepi m. 110 più 1.10 (m. 8 fra le due siepi) - Chiusura campo m. 1 - Cancelli m. 1 - Riviera m. 3.

Ostacoli semifissi: a) L'abbattimento totale o parziale dell'ostacolo sarà penalizzato con la perdita di un punto. b) Ogni quattro secondi di ritardo, oltre il tempo massimo, un punto di penalità.

c) Tre rifiuti o tre scarti allo stesso ostacolo, cavallo fuori gara. Classificazione finale su due ostacoli: 1. Barriera inclinata e siepione (gate americana) - Barriera rialzabile di 10 in 10 cm, siepione inclinato m. 1.10

2. Riviera m. 3 allargabili di 50 in 50 cm. Entrano nella gara finale fra loro sui due ostacoli suddetti i primi dieci cavalieri o più, in caso di parità di punti, che hanno minor numero di penalità nel percorso. Ai concorrenti verranno assegnati nei due ostacoli di gara decisiva:

3 punti ostacolo superato senza errore. 2 punti ostacolo abbattuto di posteriore. 1 punto ostacolo abbattuto di anteriore.

Sono ammessi un rifiuto od uno scarto senza abbattimento di ostacolo il 2.0 rifiuto da 0 punti all'ostacolo rifiutato.

Dopo il primo salto di gara decisiva i maggiori punti riportati nella gara decisiva e le minori penalità incorse nel percorso serviranno alla giuria per la classifica.

I cavalieri a punti pari concorreranno fra loro per l'eliminazione. A richiamo di campana il concorrente dovrà ritirarsi.

La giuria, seduta stante, prenderà tutte le deliberazioni non contemplate nel presente programma.

Dette deliberazioni sono inappellabili. Dato il carattere privato della riunione non vi è tassa d'iscrizione.

Iscrizioni aperte a Ufficiali e Gentlemen che si prega siano inviate con più tardi del mezzogiorno del 19 aprile.

Per le scuderie e le iscrizioni rivolgersi al cav. Ragazzoni rag. Giovanni, Municipio di Udine.

colloquio avuto col conte della Ville Haudry. Appena ebbe finito: - Hai dato nel segno, disse Daniele; è proprio un contratto quello a te proposto dal tuo padre.

- Ah! è una cosa orribile! - Ha voluto farti capire che dal tuo consenso al suo matrimonio dipende il suo consenso...

- Stupefatto da quanto stava per dire, si fermò di botto, e la fanciulla cogli occhi ardenti disse: - Al nostro, non è vero Daniele, al nostro? Sì, è quello che avevo compreso anch'io, ed ecco perchè ti chiedo un consiglio.

- Sciagurato!... era lo stesso che chiederti che pronunciassi la tua sentenza.

- Sono di parere che dovrete acconsentire, balbettò.

- Fiammate d'ira, ella sorse in piedi: - Mai! sciamò, mai!

Sotto quel tremendo colpo, Daniele barcollò... Mai!... Vide distrutte tutte le speranze della sua vita, sfumata tutta la sua felicità, Enrichetta perduta per lui... Ma la minaccia del pericolo non andò guari che gli riempeva ridonata tutta la sua energia; fece fronte al dolore e con voce quasi tranquilla:

- Te ne scongiuro, riprese a dire, permetti che ti spieghi il consiglio

Per il nuovo Teatro

Una seduta del Comitato. Ieri, convocato dall'onor. Mörpurgo, si è riunito presso la Camera di Commercio il Comitato promotore del nuovo Teatro. Esso, preso atto con soddisfazione che il Consiglio Comunale approvava le proposte dell'onor. Giusti e che la sottoscrizione è arrivata a circa 360 mila lire, deliberava di continuare a raccogliere adesioni, di attendere la seconda deliberazione del Consiglio Comunale e l'approvazione dell'Autorità tutoria prima di convocare l'assemblea degli azionisti, la quale, pertanto potrà seguire in giugno o luglio p. v.; di ricevere i progetti che gli pervenissero per il costruendo edificio onde esaminarli, e suo tempo e fare proposte all'assemblea ed al rappresentante del Comune.

Il Comitato ha espresso, intanto, il parere che il Teatro dovrebbe essere capace di circa 1800 posti, tutti a sedere, ed avere due ordini di palchi, un anfiteatro sopra i palchi con lo stesso comune agli stessi ed alla platea, ed una grande galleria, sopra l'anfiteatro, con entrata e scale separate. Il fabbricato dovrebbe contenere anche una grande sala per concerti, conferenze ecc.

Oplitò il Comitato promotore di lasciare liberi gli architetti, i quali intendessero di presentare progetti, da estendersi o pure no - a loro piacere - alla platea sotto il primo ordine di palchi.

La spesa complessiva - area non compresa - potrebbe aggirarsi intorno alle lire 400 mila.

Una baruffa in Mercatovecchio

Ieri nel pomeriggio verso le quattro una compagnia di giovinotti tra cui vi erano il bandito Antonio Vida ed il telegiurista Dante Bigotti, transitavano per Mercatovecchio.

Tra il Bigotti ed il Vida c'era un vecchio sesto tanto che il primo non voleva assolutamente che l'altro stesse in sua compagnia.

Ad un certo punto il Vida propose di andare a bere, sempre che col loro non fosse venuto il suo avversario.

Questi addirittura estrasse un coltello e ne menò un colpo alla nuca del Bigotti ferendolo al padiglione del l'occhio destro.

Ne nacque un violentissimo parapiglia perchè il Bigotti afferrata una sedia del vicino caffè Nuovo si mise a maneggiarla violentemente tentando di colpire il suo avversario.

Alla fine intervenne il vigile Pizzaro che riuscì a sedare il tumulto ed arretrato il Bigotti lo condusse all'ufficio di P. S., dove venne trattenuto.

Serate bianche e nere

E' una garbata conversazione di salotto, che nasconde sotto un'abile vernice idee e giuste e profonde, nella quale la penna di Federico Verdinucci mette in rilievo le contraddizioni della così dette serate bianche e serate nere dei nostri teatri. Se ne ornano le pagine di «Varietas» la rivista mensile milanese diretta da Giannino Antonazzi e Pasquale de Luca, che di numerosi la numero giustifica ed attua il proprio programma di varietà, di eleganza, di signorilità.

Il numero d'aprile è infatti quello di meglio le nostre serate, le nostre signorine, gli amatori tutti possono desiderare, cominciando dal delizioso volto di fanciulla, sfiorante di galateo e di vita, che sorride, dipinta dall'Irilli, sulla copertina: ricerca il Conte Assurro la tenue dolcezza e il significato delle prime gemme primaverili; Americo Ribera svolge una sentimentale scena di vita: Quando noi morti...; Giovanni Vaccari inneggia in vigorosi alexandrin all'ardimentosa Balcania; Pasquale de Luca tratta dell'arte fantasmagorica di L. Paolillo, riproducendo tutta una

Orario Ferroviario e Tram Partenze per

Pontebba O. 8.5 - D. 9.10 - O. 10.15 - A. 10.50 - D. 11.16 - O. 12.55. Tolmezzo - Villa Santina (partenza da Stazione Carnia) 9.15 - 12 - 17.1 - 20.30. Gorzano O. 6.40 - A. 8.1 - O. 12.60 - M. 12.45 - D. 17.25 - D. 18.68 - D. 19.10.

Venezia A. 4 - A. 6.10 - A. 8.20 - D. 10.18 - D. 11.28 - A. 14.40 - A. 17.28 - D. 20.8.

S. Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7 - A. 8.14 - 14 - 16.46 - 19.55. Cividale M. 6 - A. 8.7 - M. 11.16 - M. 14.40 - M. 17.20 - 20.30.

S. Giorgio - Trieste 7 - 8 - 14 - 16.46 - 19.55. Daniele (Porta Gemona) 8.05 - 11.40 - 15.16 - 18.80.

Arrivi da Pontebba O. 7.45 - D. 11 - O. 12.20 - A. 17 - D. 19.40 - O. 20.57. Villa Santina (arrivo alla Stazione Carnia) 8.55 - 9.14 - 14.50 - 18.14.

Gorzano M. 7.24 - D. 10.2 - D. 11.7 - O. 12.50 - A. 15.45 - O. 19.41 - O. 20.3.

Venezia A. 6.20 - D. 7.50 - A. 9.57 - A. 12.16 - A. 15.23 - D. 17.7 - D. 18.15. M. (da Conegliano) 10.27 - A. 23.7.

Venezia - Portogruaro - S. Giorgio 7.35 - A. 9.3 - 18.54 - 17.10 - 21.50. Cividale 7.40 - 9.57 - 13.22 - 16.27 - 19.20 - 21.58.

Trieste - S. Giorgio M. 7.29 - 9.05 - 13.24 - 17.0 - 21.58. S. Daniele (P. Gemona) 8.02 - 12.36 - 15.1 - 19.28.

serie dei suoi paesaggi pieni di forza e di poesia; una novella medioevale di Arturo Rossato, articoli di Lino Ferriani, R. Jetti, Luigi Castaldi (I pericoli del bacio), R. d'Angelo, A. Vinardi, A. M. Tirabassi, Pasquale Parisi, Raffaele Pirro, S. T. Moriara, Arrigo De Angelis, Camillo Antonc...

TEATRI e CINE

Teatro Riviera - Cinema Splendor
Programma per mercoledì 16 e giovedì 17 aprile.
I LAGHI DI IMMELBERG, del vero INOENIO BALCANICO, colossale dramma militare di grande attualità. Tragico episodio della guerra balcanica.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 15 Aprile 1913.
RENDITA 3 1/2 0/0 netto 98.25
3 1/2 0/0 netto 1892 87.85
3 0/0 66.76

Note e Notizie

Feroce slava

Uccise perché è italiano!
Trieste 15. - Questo fatto mostruoso è accaduto a Trieste, o meglio nel sobborgo di San Giacomo, sui margini della città, dove più veementi sono le lotte fra italiani e slavi, e fra socialisti e nazionalisti.

perfino che nel retroscena tra Re Ferdinando di Bulgaria e Re Nicola di Montenegro passino delle poco rassicuranti parole d'ordine.
Quanto alla risposta del Montenegro alla nota del Governo russo è giunta la giudicata benevolmente ed il «Times» la qualifica un documento politico e non altro.

Il Montenegro lotterà

per salvare l'onore della patria
Cettigne, 15 - La notizia annunciata che la Serbia avrebbe aderito al desiderio delle Grandi Potenze e che avrebbe dato al generale Bujovic, comandante in capo dell'esercito serbo dinanzi a Scutari, l'ordine di ritirare le sue truppe assedianti Ardicca, produce senza impressione nella popolazione montenegrina che aveva piena fiducia negli alleati specialmente nella tenacia della Serbia, nel proseguire l'impresa iniziata senza preoccuparsi della opposizione delle Potenze.

Piccola pillola guarisce grande anemia.

La Signorina Maddalena Caterina, cicatrice, ventiduenne, abitante ad Agrate Conturbia (Novara), soffre d'una grave anemia e diveniva sempre più debole tanto rapidamente che si cominciava ad essere seriamente inquieti sulla sua sorte. Un medico bene ispirato vedendola in tale stato la raccomandò, fortunatamente, di seguire la cura della Pillola Pink e ciò che doveva accadere accadde: Le Pillole Pink hanno dato, come lo fanno sempre, risultati rapidi e certi.



«Da lungo tempo, ella scrive, ero assalita dall'anemia. La mia malattia era cominciata in seguito ad un lavoro eccessivo, con una grande sensazione di debolezza e di stanchezza ed una perdita completa dell'appetito, sintomi ai quali non feci disgiuntamente attenzione.

Dalla morte alla vita più rigogliosa.

Ritorniamo da uno splendido e lungo attestato quanto più interessante i nostri lettori. Chi lo scrive (esso dice per dovere di coscienza e profonda gratitudine) è l'illustrato P. Onorato Rettora l'assistenti alla Scuola Santa di Roma, il quale descrive la misera condizione in cui era ridotto il P. Fausto per le sofferenze di un artrite complicata, che lo teneva inchiodato a letto o sopra una sedia già da 7 anni. curato da più valenti professori di Firenze e Roma era stato dichiarato inguaribile e di natura tubercolare. Fu allora, che vass grant ormai a morire, intraprese la cura della Parigiina del Dr. Mazzolini di Roma. Di poi 3 mesi, le gambe già rigide e atrofizzate, ripresero il loro vigore e così il cuore, già gravemente compromesso. In breve, dopo un anno il buon Padre era perfettamente guarito, ed oggi dopo parecchi anni di cura, gode sempre della più perfetta salute.

SCIROPPI DI PURO FRUTTO
Canciani e Cremese
UDINE

IDA PASQUOTTI-FARRIS
MODE E CONFEZIONI
Via Savorgnana 5 - UDINE - Telefono 2.66

Grande Esposizione
delle ultime novità in Cappelli e Vestiti per Signora.

T. De Luca
Premiata Fabbrica Bicyclette
UDINE - Porta Cossignacco - UDINE
Officina meccanica - Fabbrica Casco forti - Chiusurondulato - Ringhiera - Serramenti, ecc.
NICELATURE E VERNICIATURE A FUOCO
Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE,"
Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone. Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

MAGAZZINO LEGNAMI
G. e G. Fratelli Pecile - Udine
Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami.

LAVORATORIO SERRAMENTI
COMUNI E DI LUSO
Deposito tavole piallate
ad incastro per pavimento
FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigheria
GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Canciani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33
Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso
Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.
SACCHETTI DI RASO
Splendido servizio d'argento
per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

La morte del cav. Domenico Braida

Dopo breve malattia ceneva ieri di vivere a Treviso il nostro concittadino cav. Domenico Braida il quale per un trentennio copri la carica di Procuratore del Re in quella città.
Il cav. Braida si era laureato a Padova nel 1860. Per distintissimi meriti personali egli, giovanissimo, fu chiamato a coprire l'importante ufficio di sostituto procuratore del Re a Mondovì, passò poi a Udine, e nel giugno 1885 andò a Treviso in qualità di titolare di quella Procura.

Leggiamoci

Iersera' si riunì il Consiglio della Lega tramviaria per uno scambio di idee circa lo statuto sociale.
Venne lasciata impregiudicata per il momento la questione della formazione di un fondo inalienabile e vechialia.
Venne deliberato di informare il cav. Arturo Malignani che il Consiglio accetta, come da dichiarazione fatta al Presidente, il confronto fra due addetti circa il licenziamento avvenuto di un tramviere.

CAMICIE

Ultimo novità, eleganti, qualità ottime, a prezzi di massima convenienza, si trovano in grandissima scelta nei magazzini
RECCARDINI e PICCININI
UDINE
Mercoledì 13 - Telefono n. 3-77
CONFEZIONE SPECIALE SU MISURA

Per la corsa di resistenza

Il Comune di Codroipo, d'accordo con uno speciale Comitato composto di benemeriti cittadini, ha disposto perchè vengano offerti due premi da distribuirsi ai vincitori della corsa di resistenza, indetta dal nostro Comitato per la fiera cavalli di S. Giorgio e che avrà luogo - come abbiamo accennato - nel giorno di sabato 19 corr. mese. A domani i particolari.

Un carabinieri friulano alle Assise di Venezia

Ieri mattina alla Corte d'Assise di Venezia è terminato il processo in confronto del vice-brigadiere dei reali carabinieri Nadalin Giacomo, da Morano, che il 13 settembre dello scorso anno, invitato nella casa di Magagna Antonio in Doss di Consa, presso Carverzo, per cercare di frenare l'impeto minaccioso e violento del figlio del Magagna, di nome Eugenio, sparava contro di questi tre colpi consecutivi di rivoltella che lo stendevano immediatamente al suolo.
Il Nadalin dopo due giorni di discussione è stato assolto.

La salma di Giuseppe Sabbadini arriverà a Udine domani

Domattina col diretto delle 8 arriverà da Bologna la salma di Giuseppe Sabbadini, il compagno di congiura di Guglielmo Oberdan, del quale demmo ieri l'annuncio della morte.
Notiamo che per il trasporto della salma ha provveduto il Governo a sue spese.
Dalla stazione ferroviaria si formerà quindi il corteo che accompagnerà la salma fino al Cimitero monumentale.
Rinnoveremo ai parenti da queste colonne le più sentite espressioni di condoglianza.

«GIOCONDA»

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, atto, jucunde...
Felice Bletari e C. Milano

Le necrologie per «Il Paese»

come per Il Corriere delle Seris, Senolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p.
concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.
Telefono del Paese N. 211

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstein & Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5

dot. cav. METULLIO COMINOTTI

Ieri alle ore 23 dopo breve malattia spirava il
dot. cav. METULLIO COMINOTTI
d'anni 16
La moglie, i figli e i parenti tutti nel darne partecipazione, dispensano dalle visite. Non si mandano partecipazioni personali.
Polmonite, 15 Aprile 1913.
I funerali avranno luogo giovedì alle ore 10.30.

STABILIMENTO SACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.
1.° incoloro cellulare bianco-giallo giapponese.
2.° incoloro cellulare bianco-giallo sferico cinese
Bigiallo-Oro cellulare sferico
Foligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine commissioni.

STABILIMENTO SACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.
1.° incoloro cellulare bianco-giallo giapponese.
2.° incoloro cellulare bianco-giallo sferico cinese
Bigiallo-Oro cellulare sferico
Foligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine commissioni.

STABILIMENTO SACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.
1.° incoloro cellulare bianco-giallo giapponese.
2.° incoloro cellulare bianco-giallo sferico cinese
Bigiallo-Oro cellulare sferico
Foligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine commissioni.



FARINA ALIMENTARE "ERBA."

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA MILANO

Premiata con speciale GRAN PREMIO
Esposizione Internazionale di Torino 1911

Fosfo - Stricno - Peptone DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA ecc. ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori Bianchi, Maraglio, Cervelli, Cesari, Mario, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Viardi Scimanna, Toselli, Giacchi ecc. vanta da molti di essi, per la sua grande efficacia usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregia Signora Del Lupo
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo Stricno - Peptone che vengo a chiederle alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche o neuropatiche sciolte nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di farne una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Eg. egio Signora Del Lupo
Il suo preparato Fosfo Stricno-Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Son lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università

PS. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio di Specialità Farmaceutiche. ELISEO DEL LUPO-RICCIA (Molise)

DENTI BIANCHI E SANI RINOMATI DENTIFRICI IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si fonde ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo sano congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI sono mancanti della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aggiunta di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

LIQUORE STREGA TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente aliano.

Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia MALVEZZI E C. - Venezia: Rappresentanti per il Veneto.

Non vi è più nessuna scusa per non aver una buona macchina parlante, garanzia e di marca

Finora molti dovevano accontentarsi di macchine che lasciavano molto a desiderare, perché costavano poco. Ora la COLUMBIA offre il nuovo modello di **GRAFOFONO** tipo POPOLARE

Con L. 25 di dischi da scegliersi dal nostro Catalogo generale per solo **Lire 100** pagabile in venti rate di **Lire CINQUE** AL MESE.

Pensate che cosa vuol dire il nome Columbia, vuol dire ciò che vi è di migliore, più moderno, più naturale. Insomma chi acquista un **Grafono Columbia** ha la certezza incontestabile di avere un oggetto garantito e superiore a qualunque altro sul mercato.

DISCHI DI TUTTI I MIGLIORI ARTISTI Bonci, Armani, Zenatello, Boninsegni, Burzio, ecc. cantati recentemente e non cinque o sei anni fa quando l'arte di incidere non era perfetta come è oggi.

OTTO GIORNI DI PROVA GRATIS

Columbia La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare, se volete avere la migliore. Chi non ha sentito una macchina Columbia o un disco Columbia e Cicalò non ha idea a qual grado di perfezione siamo oggi giunta le macchine parlanti.

RICCO CATALOGO illustrato di tutti i tipi con imbuto esterno od interno in vendita a rate da L. 5 a Lire 30 al mese. Gratis a richiesta. Spedite vaglia di Lire 5 per la prima rata alla Rappresentanza.

COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Dante, 9 - MILANO
Filiale in ROMA - Via Tritone, n. 13

Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO



Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 60 anni di vita, trovosi sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 16.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto o nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti o consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiromanzia magnetica sono interessanti ed utili a tutti. Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

Le necrologie per "IL PAESE,,

come per i giornali di Venezia "Adriatico", "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono **ESCLUSIVAMENTE**

Haasenstein e Vogler
Piazza Vittorio Emanuele N. 5, Primo Piano

LIEBIG

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, piazza Vitt. Em. N. 5, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estere.

Più di sei milioni di buoi sono stati abbattuti dal 1865 in poi a Frey Bentos e Colou, nelle due fabbriche di ESTRATTO DI CARNE della Compagnia Liebig ed ogni anno questa cifra aumenta di centinaia di migliaia. Se non volete correre il rischio di ricevere invece del genuino ESTRATTO DI CARNE «LIEBIG» una contraffazione di qualità inferiore, richiedete sempre ben chiaramente l'ESTRATTO DI CARNE «LIEBIG» colla firma in bleu.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
di FIRENZE
MARCHIO DEPOSITATA



Il più antico - il più economico -
il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescante del sangue.

Insediato nella Farmacopea Ufficiale del Regno
C. P. 369

Sciroppo Pagliano
LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO BENERIGO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Gratiche, i Catarrti dello stomaco e degli intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie del Bemboli, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. ecc. I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti, si eccita l'appetito, si rinvigoriscono le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e rinfrescante e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre la scatola colata attraverso della firma

Girolamo Pagliano

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE

Aghi ed Accessori
G. F. GROSSER
Markersdorf bei Leipzig
(Casa fondata nel 1869)
Succursale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
Via Felice Casati, 16, Milano
Cataloghi e Preventivi gratis

AVVISI ECONOMICI
(Cent. 10 la parola)
Venezia Lido affittasi Aprile, Settembre e Ottobre anche mensilmente appartamento signorile ammobiliato bellissima posizione sul mare. Scrivere Casella postale 93, Venezia.

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Benatti success. Tip. Bardusco - Udine.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
gna - UDINEI
A richiesta si reca anche in Provincia

PRESERVATIVI
NOVITA IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.